



Camerino 9 Aprile 1896

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI CAMERINO

ORTO BOTANICO

DIREZIONE




Preg. Sign. Prof.

La ringrazio della premura che Ella ha mostrato per la mia salute, e che è una nuova prova dell'affetto che Ella ha per me.

La D. Li. Carlolina mi recò vero piacere poichè mi apprese che la Facoltà di S. M. di cotesta Univ. pro-
porrà l'istituzione di una Facoltà d'Agraria. In tal
caso non dubito che vorrà fare tutto al suo
docente in part. veget., perciò ho vive speranze
di giungere alla fine delle mie peregrinazioni.
Non so in quali termini verranno poste le
cose per l'impianto della Fac. Agr. Ignoro
quali ostacoli sieno da superare, però io
confido nella buona volontà delle persone

che veramente si interessano all'educazione
ed al progresso agricolo. Certo è che ora
le Facoltà d'agricoltura sono una delle questioni
universitarie del giorno. A Parigi fu nomi-
nata una Commissione per riferire sull'impossi-
bilità e l'ordinamento, a Perugia si fa di-
tutto per averla, pare che ora si muova
anche Bologna. Non sarà quindi Pavia
in certamente quella che si rifiuterà o
si troverà nell'impossibilità di istituire
la detta Fac. agr. Io per mia parte
li rinnovo la dichiarazione che sono dispo-
sto ad accettare anche come semplice incar-
icato la cattedra di Talot vegetale, fino
a che un aspetto definitivo non disponga
il posto per straordinario pel quale allora
potrà anche essere aperto il concorso.

Quando dico Patolog. veget. intendo
di parlare di patologia generale, di paras-
iti vegetati e di parassiti animali. Ad
Avellino (e Chiusi lo sa) io tenni un
corso ~~assi~~ esteso di entomologia agraria
(in ore diverse da quella della patol. veg.)
per fatto che ritenni necessario il diffondermi
anche in questa parte. Ciò porta che io
mi resi familiare anche la parasitologia
animale (relativa alle nostre piante). Se Dio
vuole nel caso che si obbietti che io sono
botanico e punto zoologo. Et ora prego
Lei, e spero... ⁵⁷ Io tengo una mano
nei principali giornali agrari ital. aus.
Se Ella crede che un articolo sulla oppor-
tunità della istituzione della Fac. agr. nella
Univ. di Padova, possa giovare, me lo dia

e lo scrivere ben volentieri, e glielo inserirò per esteso.
 Occlude un foglietto che la preghi di
 determinare. Le chiedo senza del disturbo
 che Le reco. Da due giorni vi sono attorno
 Mi pare sia una Trullula la quale vive parasitica
 od in società colle Tuberc. vulg. A
 dir vero ha tutta la struttura di una tuber-
 colarica, per quanto riguarda lo stroma etc,
 ma i corredi per...! D'altra parte l'involucro
 è fatto da ife bruno che ricoprono la
 parte interna (e rivestono pure lo stroma etc
 esternamente) raccolte in cordoni che si ricon-
 giungono superiormente.  Trullula?!
 Risolamente un rivestimento c'è, diverso, si intende, da
 quello della Trullula, cioè più semplificato.
 Insomma vedo Lei che cosa è. Ho pensato che
 si trattasse di diuniformis conitale, ma poi mi ricredo
 ed ora ritengo che si tratti di parasitica od afforajane
 colle Tuberc. vulg. L'aria poi con?
 Scusi, e mi creda d. Le scr. A. N. Peder

